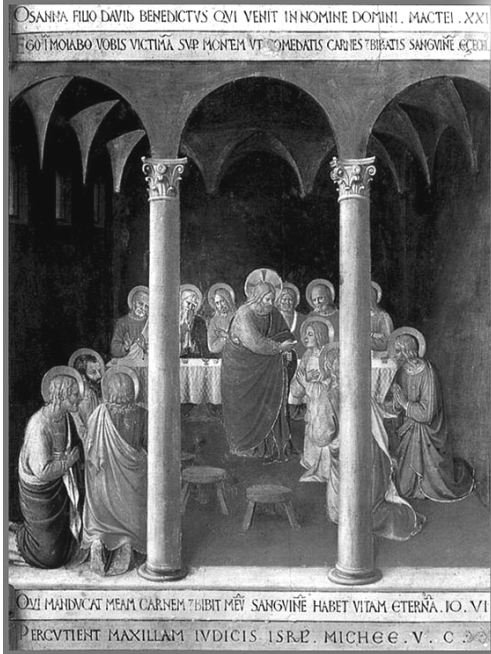


VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 22 al 29 giugno 2014*

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 22 giugno 2014 Solennità
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO -



**Cristo rimane con noi nel segno della sua
Pasqua, memoriale della Salvezza.**

Oggi festeggiamo il sacramento dell'Eucaristia che il Signore ci ha lasciato come segno della sua presenza, della sua realtà corporale, del suo sacrificio sulla croce e della vita eterna di cui ci ha reso partecipi. Gesù ce ne parla in termini di corpo e di cibo. La realtà del dono del Padre alla nostra umanità si esprime, dall'inizio alla fine, sotto forma di corpo. Si tratta dapprima della realtà carnale del corpo fatto di carne e sangue, che soffre e muore sulla croce. È questo corpo ferito che risorge e che Gesù dà da vedere e da toccare agli apostoli. Ma Gesù non si ferma qui. Suo corpo è anche la Chiesa (Col 1,18), corpo mistico di cui Cristo è la testa. Ed è infine questo corpo sacramentale che nutre coloro che lo mangiano: "Prendete e mangiate: questo è il mio corpo!" (Mt 26,26). Già i primi cristiani paragonarono il corpo spezzato di Cristo al grano, macinato in farina per diventare pane, dopo essere stato mischiato all'acqua della vita e passato nel fuoco dello Spirito. Questo pane spirituale, fatto dal grano del campo che è Gesù (Gv 15,1), divenendo, come il vino dell'Eucaristia, nostro cibo, nutre in noi la vita divina, che è vita eterna. E Gesù, ancora una volta, afferma: "Io sono". Qui dice: "Io sono il pane". Gesù costituisce il solo nutrimento che possa dare la vita divina. Chi non mangia di questo pane non avrà la vita in lui (Gv 6,53). Ecco perché noi celebriamo oggi la realtà umana e divina del Verbo fatto carne e anche quella del corpo risorto; ed ecco perché ci dà davvero quanto promesso. Attraverso lui, siamo concretamente in comunione con il nostro Dio. Bisogna essere presenti alla sua presenza reale.

LUNEDI' 23 giugno 2014

12ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovanni e Giuseppina e familiari.

MARTEDI' 24 giugno 2014

NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA - Solennità

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Artico Hermes; +Milanese Eligio; +Marco Piva fu Marco; +Giovanni Battista Ruzzene, Maria Pasut, Guido De Re; +Cannella Anna Maria; 10° Ann di Camata Iole.

MERCOLEDI' 25 giugno 2014

12ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Zanetti Fortunato.

GIOVEDI' 26 giugno 2014

12ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: 3° Ann di Favretti Naviglio.

VENERDI' 27 giugno 2014

SACRATISSIMO CUORE DI GESU' - Solennità

Giornata per la santificazione dei Ministri Ordinati

S. MARIA ore 8.30 S. Rosario

S. MARIA ore 9.00 Lodi e S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù. Seguirà un momento di adorazione al Santissimo Sacramento con le Litanie del S. Cuore e l'atto di riparazione che si concluderà con la Benedizione Eucaristica

SANT'ANGELO ore 17.30 Rosario

SANT'ANGELO ore 18.00 S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù

Intenzioni: 9° Ann di Nappo Silvia; +Piccin Valerio;

SABATO 28 giugno 2014

Cuore Immacolato di Maria SS.ma - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi - ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Ann Vivian Pietro; +Brai Daniele, Galli Giuseppina e famiglia.

DOMENICA 29 giugno 2014

SANTI PIETRO E PAOLO apostoli - Solennità

Duomo ore 7.40 Lodi cantate

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 12.00 Battesimo di Emma Grazia Silvestrin Cel d. Rafal.

Intenzioni: + Vivian Pietro; Def.ti famiglia Bertaccoe Pivetta; +Moro Domenico e Severina; +Presot Vittorio e Emma

VITA DELLA COMUNITA'**CONFERENZA DI SAN VINCENZO**

Mercoledì prossimo alle ore 15.30 ci sarà la riunione di formazione dei vincenziani in sede.

Il mio calcio libero di Joseph Ratzinger

«Regolarmente ogni quattro anni il campionato mondiale di calcio si dimostra un evento che affascina centinaia di milioni di persone. Nessun altro avvenimento sulla terra può avere un effetto altrettanto vasto, il che dimostra che questa manifestazione sportiva tocca un qualche elemento primordiale dell'umanità e viene da chiedersi su cosa si fondi tutto questo potere di un gioco. Il pessimista dirà che è come nell'antica Roma. La parola d'ordine della massa era: panem et circenses, pane e circo. Il pane e il gioco sarebbero dunque i contenuti vitali di una società decadente che non ha altri obiettivi più elevati. Ma se anche si accettasse questa spiegazione, essa non sarebbe assolutamente sufficiente. Ci si dovrebbe chiedere ancora: in cosa risiede il fascino di un gioco che assume la stessa importanza del pane? Si potrebbe rispondere, facendo ancora riferimento alla Roma antica, che la richiesta di pane e gioco era in realtà l'espressione del desiderio di una vita paradisiaca, di una vita di sazietà senza affanni e di una libertà appagata. Perché è questo che s'intende in ultima analisi con il gioco: un'azione completamente libera, senza scopo e senza costrizione, che al tempo stesso impegna e occupa tutte le forze dell'uomo. In questo senso il gioco sarebbe una sorta di tentato ritorno al Paradiso: l'evasione dalla serietà schiavizzante della vita quotidiana e della necessità di guadagnarsi il pane, per vivere la libera serietà di ciò che non è obbligatorio e perciò è bello».

Testo raccolto nel libro *Cercate le cose di lassù* (Edizioni Paoline, 1986)